

ALLEGATO "G" ALLA DELIBERA C.P. N. 28 DEL 30.07.2015

COMUNE DI PREMILCUORE

Provincia di Forlì-Cesena

AL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PASQUALE SCARANO

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

Il Revisore

Monica Dott.ssa Maria Letizia

Comune di PREMILCUORE Provincia FORLÌ - CESENA
17 LUG. 2015
Prot. n° 3320 Tit. 05 CL. 02 Fasc. 06

Comune di Premilcuore

Revisore unico

Verbale n. 10 del 17/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

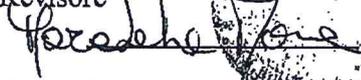
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Premilcuore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 17/07/2015

Il Revisore



MONICA DOTT.SSA MARIA LETIZIA

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri di bilancio

Avvio dell'armonizzazione contabile

Bilancio di previsione 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a dest. specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Bilancio Pluriennale

7. Verifica equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni dell'anno 2015

8. Verifica della coerenza interna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

Titolo I	-Entrate tributarie
Titolo II	- Entrate da trasferimenti
Titolo III	- Entrate extratributarie
Titolo I	- Spese correnti
Titolo II	- Spese in conto capitale

Organismi partecipati

Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2015 – 2017

Schema di bilancio armonizzato

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Monica Maria Letizia revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 15/07/2015 con delibera n. 36 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo all'art. 128 del D. Lgs 163/2006;
- la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- proposta di delibera di approvazione delle aliquote della TASI;
- proposta di deliberazione di approvazione delle aliquote IMU ;
- proposta di deliberazione di approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- proposta di deliberazione di approvazione del piano finanziario e tariffe della TARI;
- proposta di delibera delle tariffe/contribuzioni dei servizi a domanda individuale nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- proposta di delibera sulla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, nonché piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/02/2013);
- l'aggiornamento del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge 244/07 ;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.l. 78/2010;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dell'art. 76 del D.L. 112/2008 e dall'art. 4-ter, comma 11 del D.L. n. 16/2012;
- dettaglio dei trasferimenti erariali 2015;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

☒ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

☒ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

☒ visto il regolamento di contabilità;

☒ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☒ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 63 del 29/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio e, con delibera consiliare n. 13 del 30/04/2015, ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2014 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 114.742,27

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art.187 del TUEL per :

- € 59.321,28 finanziamento di spese di investimento;
- € 46.778,29 finanziamento di spese correnti;
- € 8.642,70 finanziamento spese corrente a carattere non ripetitivo.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Conclusioni sulla gestione progressa

L'organo di revisione, sulla base dei dati sopraesposti, rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	956.369,93	868.846,75	865.386,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Con deliberazione della giunta comunale n. 27 del 30/04/2015 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs.n.118/2011.

A seguito di tale operazione l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 (Deliberazione C.C.n. 13 del 30/04/2015) ammontante ad € 346.296,99 è stato rideterminato in € 993.702,25 così composto:

- parte accantonata € 49.095,67
- parte vincolata € 533.084,33
- parte destinata agli investimenti € 53.037,16
- parte disponibile € 358.485,09

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione 2015 a copertura degli impegni reimputati all'esercizio 2015 è pari ad € 31.892,34 per la parte corrente ed € 36.890,00 per la parte in conto capitale



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	628.361,01	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.075.413,16
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	168.474,56	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	973.953,13
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	196.706,34		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	336.880,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo II:</i> Spese per rimborso di prestiti	27.131,24
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	336.549,37	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	336.549,37
<i>Totale</i>	<i>1.666.971,28</i>	<i>Totale</i>	<i>2.413.046,90</i>
<i>F.P.V. corrente e in c/capitale</i>	<i>68.782,34</i>		
<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>677.293,28</i>	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>2.413.046,90</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>2.413.046,90</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III, IV)	1.330.421,91	
Fondo pluriennale vincolato	68.782,34	
avanzo di amm.ne applicato al tit.2 della spesa	677.293,28	
spese finali (titoli I e II)	2.049.366,29	
saldo netto da finanziare		
saldo netto da impiegare	27.131,24	

La differenza di € 27.131,24 corrisponde al titolo III della spesa .

2.Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Rendiconto 2014	Preventivo
2015			
	Entrate titolo I	653.195,31	628.361,01
	Entrate titolo II	108.709,181	168.474,56
	Entrate titolo III	198.421,95	196.706,34
	Totale titoli (I+II+III)	960.326,44	993.541,91
	Fondo pluriennale vincolato spesa corrente		31.892,34
(A)	TOTALE	960.326,44	1.025.434,25
(B)	Spese titolo I	929.602,102	1.075.413,16
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	25.813,91	27.131,24
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	4.910,43	-77.110,55
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	55.420,99	77110,55
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
	-contributo per permessi di costruire		
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate		
	-proventi attività estrattive		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	60331,42	0.00
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Entrate titolo IV	116.478,80	336.880,00
	Entrate titolo V **		
	Fondo pluriennale vincolato spesa in c/capit.		36.890,00
(M)	Totale	116.478,80	373.770,00

(N)	Spese titolo II	169898,88	973.953,13
(O)	Entrate correnti destinate ad investimento (G)		
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	53420,08	600.183,13
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	104.000,00	104.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di parte corrente è garantito attraverso l'applicazione dell'avanzo libero per la somma di Euro 77.110,55 ai fini del raggiungimento dell'equilibrio finanziario in sede di approvazione del bilancio di previsione. A tal fine l'Ente ha attestato in modo inequivocabile che non è possibile approvare il bilancio in equilibrio ed assumerà contestualmente al bilancio, i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri.



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi

<u>Mezzi propri</u>		
avanzo di amministrazione 2014	600.183,13	
avanzo del bilancio corrente	-	
alienazione di beni		
contributo permesso a costruire	5.000,00	
altre risorse	8.000,00	
Totale mezzi propri		613.183,13
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	-	
- contributi regionali	104.000,00	
- contributi da altri soggetti	219.880,00	
Totale mezzi di terzi		323.880,00
TOTALE RISORSE		937.063,13
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		973.953,13
differenza		36.890,00

La differenza di € 36.890,00 è finanziata con il F.P.V. spesa in conto capitale.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

A seguito delle modifiche apportate dal Dlgs 126/2014 che regola l'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione, ne è prevista la facoltà di impiego solo a seguito della approvazione del rendiconto per specifiche finalità e nel rispetto dell'ordine di priorità indicato:

copertura debiti fuori bilancio;

provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art.193 Tuel) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

finanziamento spese di investimento;

finanziamento spese correnti a carattere non permanente;

estinzione anticipata dei prestiti.

L'utilizzo dell'avanzo ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stato poi oggetto di precisazioni finalizzate a consentire l'applicazione della quota libera anche in sede di approvazione del Bilancio di Previsione. In questo caso deve risultare in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio e devono essere assunti contestualmente al bilancio i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri. Inoltre il bilancio deve essere approvato successivamente al rendiconto dell'esercizio precedente e dopo le scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio.

A questo proposito vedasi il parere della Commissione Arconet, secondo cui tale ultima condizione si intende rispettata se il bilancio di previsione è approvato nel corso del mese di luglio.

Attestando di rispettare tutte le condizioni sopra riportate è stato quindi applicato l'avanzo di amministrazione libero alla parte corrente nella misura di Euro 77.110,15.

Nel bilancio è stato inoltre iscritto l'avanzo di amministrazione 2014 per un importo di € 600.183,13 a finanziamento di spese del titolo II.

. BILANCIO PLURIENNALE

7.Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo I	697.841,59	695.262,65
	Entrate titolo II	55.777,79	55.777,79
	Entrate titolo III	193.121,21	196.016,15
(A)	Totale titoli (I+II+III)	946.740,59	947.056,59
(B)	Spese titolo I	913.572,05	912.454,45
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	28.168,54	29.602,14
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	5.000,00	5.000,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	5.000,00	5.000,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (proventi attività estrattive)		
	-altre entrate correnti		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
	Saldo p.corrente	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo IV	11.000,00	11.000,00
	Entrate titolo V **		
(M)	Totale titoli (IV+V)	11.000,00	11.000,00
(N)	Spese titolo II	16.000,00	16.000,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	5.000,00	5.000,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		
	SALDO DI PARTE CAPITALE (M+N+O+P-F+G)	0.00	0.00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato assunto con delibera di giunta n. 47 del 13/10/2014 e che detto piano entro i termini di approvazione del bilancio sarà modificato;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio in esame non prevede alcuna assunzione.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014 :

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
IMU	278.539,64	198.958,78	203.500,00
TASI		21.143,77	31.873,00
Recupero evasione I.C.I./IMU	121.859,99	64.535,23	54.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.279,66	3.355,33	3.400,00
Addizionale I.R.P.E.F.	32.000,00	36.000,00	36.000,00
Altre imposte	10.769,21	0,63	0,00
Categoria 1: Imposte	446.448,50	323.993,74	328.773,00
TARI/TARES	158.394,13	149.549,25	160.835,70
Addizionale prov. Tassa smaltim.rif	7919,71	7477,46	
Tassa occup.spazi e aree pubbliche	11.599,52	9.336,00	9.600,00
Recupero evasione TARI/TARES	0,00	464,20	2.691,58
Categoria 2: Tasse	177.913,36	166.826,91	173.067,28
Diritti sulle pubbliche affissioni	703,00	761,00	700,00
Fondo sperimentale riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	185.268,35	161.614,29	125.820,73
Altri tributi			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	185.971,35	162.375,29	126.820,73
Totale entrate tributarie	810.333,21	653.195,94	628.361,03

Imposta municipale propria

Il gettito è stato stimato in € 203.500,00 sulla base delle seguenti aliquote che saranno approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2015 nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2015 .

IMU:

- **Aliquota 4 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze**

(verifica rispetto vincolo comma 677 art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” – somma IMU + TASI = 4 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)

- **Aliquota 8,5 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi**

(verifica rispetto vincolo comma 677 art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” – somma IMU + TASI = 8,5 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU)

- **Aliquota 8,5 per mille per tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**

(verifica rispetto vincolo comma 677 art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” – somma IMU + TASI = 8,5 per mille, inferiore ad aliquota massima consentita IMU);

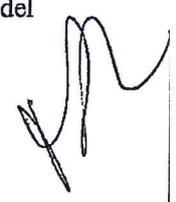
TASI: Il gettito è stato stimato in € 31.873,00 sulla base delle seguenti aliquote che saranno approvate con atto del Consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2015.

- **Aliquota 1,5 per mille per le abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;**

- *nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i comodati e gli altri casi previsti dall'articolo 13, comma 2, del d.l. n. 201 del 2011, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del possessore.*

- **Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.**

Il gettito relativo al recupero evasione ICI anni precedenti, determinato sulla base delle aliquote e del regolamento vigente nei periodi oggetto di accertamento, è stato previsto in € 50.000,00.



Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente confermerà l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2015 nella misura del 0,4% con deliberazione di Consiglio Comunale. Detta deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del 31/5/2002 del Ministro dell'economia e delle finanze. L'esecutività di detta deliberazione è differita alla data di pubblicazione in detto sito. Il gettito previsto è di € 36.000,00 in linea con gli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stato previsto in € 125.820,73 come si evince dal sito della finanza locale , al netto della quota di alimentazione di €. 113.472,61 che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate dal gettito IMU 2015,

Imposta di scopo

Non è stata istituita

Imposta di soggiorno

Non è stata istituita

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di € 160.835,70 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo e le relative tariffe saranno approvate con atto del Consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2015.

Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni ed occupazione spazi ed aree pubbliche

Per quanto riguarda i tributi minori (TOSAP – Pubblicità – Affissioni) non si procede ad alcuna variazione e si riconferma per l'anno 2015 quanto in vigore nell'esercizio precedente.

Pertanto, si prevede per l'anno 2015, sulla base di quanto incassato nel 2014, un gettito così distinto:

T.O.S.A.P. € 9.600,00

Imposta sulla Pubblicità € 3.400,00

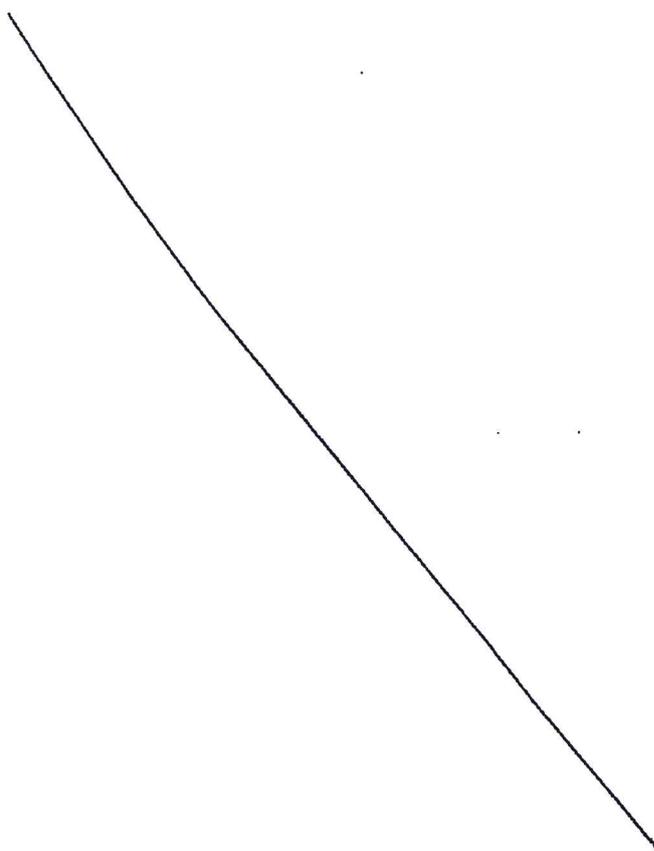
Diritti sulle pubbliche affissioni € 700,00



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
ICI/IMU	121.859,99	64535,23	54.000,00	64.000,00	54.000,00
TARES/TARI		464,20	2631,58	5.236,16	3684,22
ALTRE					



TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	24.937,38	35.660,18	24.277,79
<i>Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	47.272,00		4.950,00
<i>Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>			
<i>Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	94.690,98	73.049,00	139.246,77
Totale	166.900,36	108.709,18	168.474,56

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari e internazionali



TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	25.888,18	26.959,30	24.207,87
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	24.876,61	30.628,52	29.037,88
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	974,58	369,06	300,00
<i>Categoria 4: utili netti</i>	26.630,62	33.282,23	28.900,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	109.003,78	107.182,84	114.260,59
Totale	187.373,77	198.421,95	196.706,34

Entrate extratributarie

Gli stanziamenti più significativi previsti nella parte delle Entrate extratributarie risultano essere i seguenti:

€. 69.983,00 quale contributo, a valere sul Fondo del 4%, che Romagna Acque Società delle Fonti assegna a questo Comune in quanto facente parte del territorio dei Comuni montani ove sono ubicati gli impianti di derivazione, trattamento e stoccaggio delle risorse idriche dell'Acquedotto di Romagna.

€. 18.763,87 relativi a proventi affitti fabbricati di proprietà comunale.

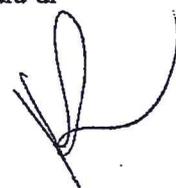
€. 28.900,00 per introito utili di Hera Spa , Romagna Acque Spa e Unica Reti spa;

€. 17.772,55 per ripartizione sovracani dovuti dai concessionari idroelettrici e conguaglio anni regressi. Con D.M. del 12 aprile 2006 sono stati ripermetrati i bacini imbriferi montani dei fiumi Lamone e dei Fiumi Uniti. In quest'ultimo bacino sono ricompresi Comuni delle province di Firenze, Forlì, Ravenna e tra questi il Comune di Premilcuore. Nel perimetro di cui sopra esistono concessioni di impianti idroelettrici attive ed assoggettate al pagamento del sovracano ai sensi della Legge 27/12/1953, n. 959, modificata con la Legge 22 dicembre 1980, n. 925. La ripartizione tiene conto di quelli che sono stati da sempre i parametri di riferimento in sede di riparto sovracani BIM, vale a dire: danno ambientale, densità demografica, superficie territoriale, ente rivierasco, ente adduttore dell'acqua per la centrale idroelettrica di Isola-Santa Sofia e una partizione unitaria uguale per tutti.

€. 10.527,10 per canoni di concessione per conferimento reti ed impianti gas e servizio idrico integrato ad Hera Spa;

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'organo esecutivo, con deliberazione N. 34 del 15/07/2015, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, che risulta pari al 73,82%. Si segnala peraltro che l'ente, non rientrando tra gli enti strutturalmente deficitari, non è tenuto al rispetto dei vincoli di legge di copertura di detti costi nella misura minima del 36%.



SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono introitati e gestiti dall'Unione dei comuni a cui è stato delegato il servizio della polizia municipale.

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i propri servizi, né per il 2015 prevede di prevedere di esternalizzare.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the lower right quadrant of the page.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per interventi, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	314.340,63	312.141,03	321.051,92
02 - Acquisto di beni di consumo e materie pri	11.979,01	14.855,87	22.671,19
03 - Prestazioni di servizi	354.419,24	332.310,84	341.162,93
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.600,00	406,59	1.700,00
05 - Trasferimenti	322.549,17	201.893,18	290.154,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	33.721,03	32.468,29	31.150,96
07 - Imposte e tasse	41.525,66	33.526,30	37.034,94
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.030,84	2.000,00	4.100,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			19.386,34
11 - Fondo di riserva			7.000,00
Totale spese correnti	1.091.165,58	929.602,10	1.075.413,16

Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art.2, comma 7, D.P.R.n.194/96).

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015, al netto delle somme reimputate al 2015 sia in parte entrata che in parte spesa a seguito di riaccertamento straordinario dei residui, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, e dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti con decorrenza 01/01/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale come disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557, della Legge 296/2006, al netto delle somme reimputate al 2015 sia in parte entrata che in parte spesa a seguito di riaccertamento straordinario dei residui, subiscono la seguente variazione:

	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	BILANCIO 2015
SPESE INTERVENTO 01	314340,63	312141,03	298482,70
SPESE INTERVENTO 03	200,00	200,00	200,00
IRAP INTERVENTO 07	21.221,04	21426,65	21715,96
INTERVENTO 05	80436,17	65387,20	71686,50
Totale spesa di personale (A)	416.197,84	399.154,88	392.085,16
(-) componenti escluse (B)	68262,11	72800,00	54985,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 562, L. 296/2006) (A-B)	347935,73	326.354,88	337.099,32
Totale spesa corrente (C)	1091165,68	929.602,102	971020,82
Incidenza spese di personale (A) su spesa corrente	38,14	42,94	40,38
Incidenza spese di personale (B) su spesa corrente	31,89	35,11	34,72

La spesa di personale prevista per l'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e comma 557-
quater, della Legge n. 296/2006, come di seguito specificato:

Spese di personale	ANNO 2008	ANNO 2015
Voci considerate	407.252,09	392.085,16
Voci escluse	56.100,93	54.985,84
Spese soggette al limite	351.151,16	337.099,32

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono presenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L.78/2010 le previsioni per l'anno 2015 rispettano complessivamente i limiti come sotto indicato:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,	794,80	80,00%	158,96	158,00	-0,96

pubblicità e rappresentanza					
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.290,00	50,00%	1.145,00	500,00	-645,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	500,00	500,00

Si evidenzia che le spese previste per formazione riguardano corsi di formazione obbligatori per Legge.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L.95/2012)

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art.5, comma 2, del D.L.95/2012 superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 50 per cento delle spesa sostenuta nell'anno 2011.

Si evidenzia che nel 2011 le spese sostenute per l'autovettura adibita ai servizi istituzionali ammonta ad €. 949,16, il 50% di detta somma ammonta ad €. 348,02 – pertanto risulta impossibile poter rispettare nel 2015 il suddetto limite in quanto già le spese dell'assicurazione rc auto e la tassa di circolazione obbligatoriamente dovute per legge sommano da sole ad €. 419,17.

Limitazioni incarichi in materia informatica

Non sono presenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sulla base di quanto stabilito dal principio contabile 3.3 e seguenti (D.lgs n.118/2011) è stato costituito un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) da intendersi come fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso dell'esercizio medesimo. L'ammontare di tale fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e del grado di riscossione dei crediti, rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento. Gli incassi da prendere in considerazione negli addendi della media nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi sono calcolati come somma degli incassi in c/competenza e in c/residui riferiti agli ultimi cinque esercizi.

L'art.1, comma 509, della legge 190/2014- Legge di stabilità 2015-ha previsto un inserimento graduale di tale fondo nel bilancio degli enti e precisamente nel 2015 la quota minima da prevedere è pari al 36% del fondo come sopra determinato, nel 2016 la quota minima è pari al 55% e nel 2017 è pari al 70%.Le entrate per cui si è provveduto al calcolo del FCDE sono TARI, affitti, recupero evasione tributaria . L'importo stanziato a bilancio 2015 è pari ad € 19.386,34

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art.166 del TUEL ed è pari allo 0,65% delle spese correnti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 873.714,21 al netto della somma di € 100.238,92 reimputata all'esercizio 2015 come si evince dalla deliberazione di G.C.n. 27/2015 di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Dette spese sono costituite da:

Area ammassamento in Via Grandi per protezione civile.

CAP. 2710

Contributo regionale	104.000,00	Cap. 594/00
Totale	104.000,00	

Spese di progettazione per intervento di manutenzione straordinaria Parco Fontanalda.

CAP. 2712

Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10	7000,00	Cap. 545 /00
Totale	7.000,00	

Spese di progettazione per intervento di sistemazione fabbricato da adibire ad ostello.

CAP. 2809

Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10	5.000,00	Cap. 545 /00
Totale	5.000,000	

Intervento di manutenzione straordinaria pesa pubblica.

CAP. 2680

Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10	7.000,00	Cap. 545 /00
Totale	7.000,00	

Intervento di realizzazione impianto di illuminazione in via Roma dal civico n.17/a al n.29 .

CAP. 2677

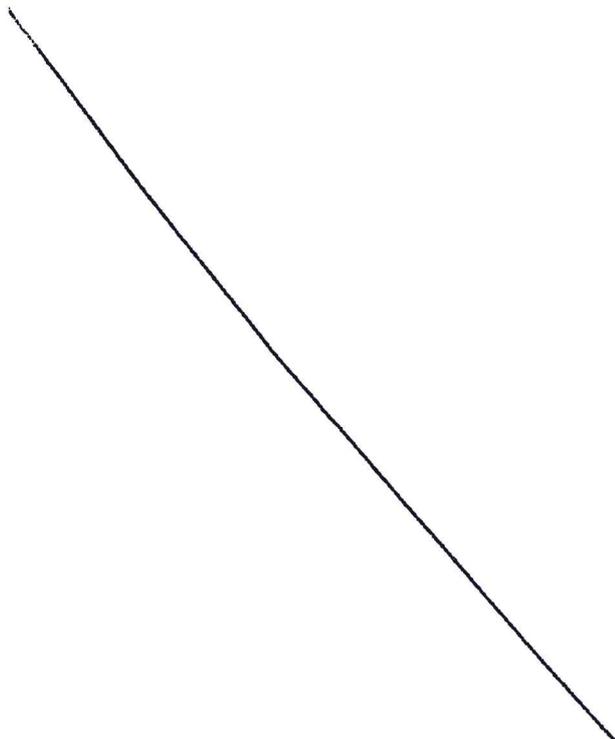
Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10	7.000,00	Cap. 545/00
---	----------	-------------

Totale	7.000,00	

Intervento di manutenzione straordinaria incubatoio a Premilcuore. CAP. 2803

Contributo Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi	€ 28.000,00	Cap. 622/00
Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10	€ 35.000,00	Cap. 545/00
	€ 63.000,00	

Intervento di manutenzione straordinaria della viabilità comunale a Premilcuore.
CAP. 2708



contributo regionale L.R. n. 2/04. Programma operativo annuale 2014	20.629,88	Cap. 623/00
Totale	20.629,88	

Intervento di ristrutturazione immobile da destinare ad edilizia residenziale pubblica
CAP. 2552

Avanzo vincolato	533.084,33	Cap. 00001/02
Totale	533.084,33	

Manutenzione del territorio e dell'ambiente (intervento di pulizia archi fiume €. 17.000,00 di cui €. 2000,00 per relativo piano sicurezza - Informatizzazione del centro storico di Premilcuore € 35.000,00 - casa dell'acqua € 23.000,00 di cui 3000,00 per relativa progettazione
CAP. 2682

Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10	49.901,20	Cap. 545/00
Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	28.098,80	Cap.00001/03
Totale	75.000,00	

Manutenzione strade comunali (Intervento strada località Raspiglio)

CAP. 2845/04

Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	24.000,00	Cap.00001/03
Totale	24.000,00	

Sistema informativo ed informatico - gestione Investimenti

CAP. 2509

Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	938,36	Cap.00001/03
Avanzo di amministrazione disponibile	4.061,64	Cap.00001/05
Totale	5.000,00	

Lavori di sistemazione cimitero comunale

CAP. 2737

Avanzo di amministrazione disponibile	10.000,00	Cap.00001/05
Totale	10.000,00	

**Realizzazione opere di urbanizzazione, risanamento complessi edilizi,
acquisizione di aree, ecc.**

CAP. 2686

Proventi da rilascio di concessioni edilizie	5.000,00	Cap. 600
Totale	5.000,00	

Retrocessione loculi cimiteriali e lavori manutenzione cimitero

CAP. 2735

Proventi per riassegnazione in concessione di loculi cimiteriali	5.000,00	Cap. 537/00
Totale	5.000,00	

Destinazione proventi da rilascio di concessioni edilizie in sanatoria

CAP. 2907

Proventi da rilascio di concessioni edilizie in sanatoria	3.000,00	Cap. 601
Totale	3.000,00	

Totale Anno 2015

€ 873.714,21



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i propri servizi, né prevede, per il 2015, di esternalizzarli.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6 comma 19 del D.L.78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente ha approvato in data 18 marzo 2015 con Delibera di C.C. n.7, ai sensi del comma 611 e seguenti dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato in data 31 marzo 2015 con Decreto Sindacale n.4, ai sensi del comma 611 e seguenti dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota prot.n.1498 del 31/03/2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con deliberazione di C.C.n. 16 del 29/06/2015 l'ente ha aderito a Livia Tellus Romagna Holding spa, approvando, tra l'altro, che le vengano conferite le azioni del comune in Unica Reti e Start Romagna e parte di quelle in Romagna Acque.



INDEBITAMENTO

Indebitamento, investimenti senza esborsi finanziari, limitazione acquisto mobili e arredi, limitazione acquisto autovetture e immobili.

Le spese di investimento previste per il 2015 non sono finanziate con indebitamento; non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario, né spese di arredo, neppure sono previste spese per l'acquisto di autovetture e/o immobili.

Analisi dell'indebitamento

Nell'esercizio 2015 e seguenti si è previsto di non ricorrere alla contrazione di mutui. La capacità di indebitamento dell'ente, prevista dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto .

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro 1.154.637,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro 115.463,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	31.150,96
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 2,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 84.312,78

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, o su quelle previste, è la seguente:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	31.150,96	29.771,42	28.337,82
Entrate correnti del penultimo anno precedente	1154637,48	960.326,44	993541,91
% su entrate correnti	2,70	3,10	2,85
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

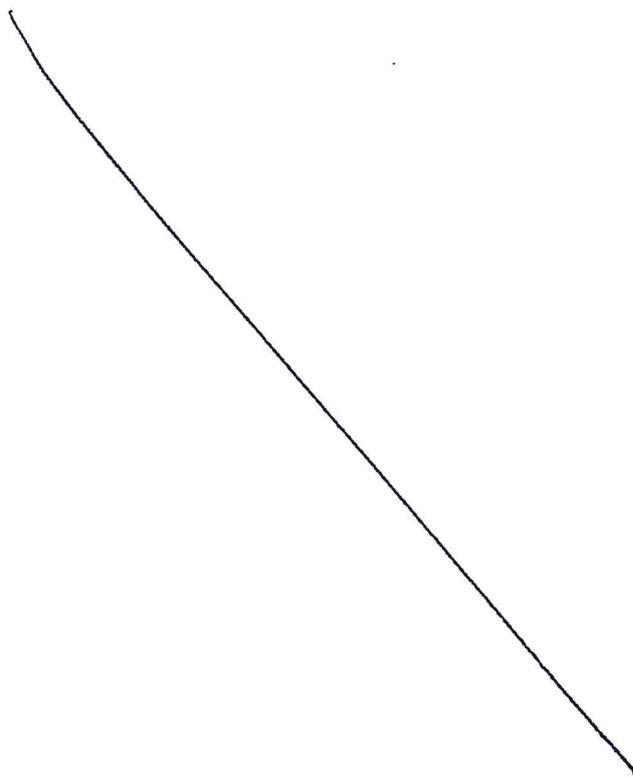
L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (la colonna "nuovi prestiti" comprende gli importi dei mutui che andranno in ammortamento nell'esercizio individuato, anche se contratti in esercizi precedenti):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	677.790,40	653-229,23	627.415,32	600284,08	572.115,54
Nuovi prestiti +					
Prestiti rimborsati -	24.561,17	25813,91	27131,24	28.168,54	29.602,14
Estinzioni anticipate					

Totale fine anno	653.229,23	627.415,32	600284,08	572115,54	542.513,40
-------------------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	33721,03	32468,299	31150,965	29771,42	28337,82
Quota capitale	24561,17	25813,91	27131,24	28168,54	29602,14
Totale fine anno	58282,20	58282,20	58282,20	57939,96	57939,96



VERIFICA CONGRUITA' E ATTENDIBILITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D. Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art.162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art.204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art.183, commi 6 e 7, dell'art.200 e dell'art.201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'art.46, comma 3, del TUEL;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programma triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del TUEL;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- della riduzione dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai soli fini conoscitivi dovrà essere allegato alla delibera di consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue nel loro complesso le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;

gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

gli oneri derivanti dall'assunzione di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per il triennio sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Salvaguardia degli equilibri

Come già evidenziato l'approvazione del presente bilancio preventivo presuppone l'assunzione contestuale dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, al fine di poter applicare la quota libera dell'avanzo.

Si evidenzia che:

- la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
- L'Ente ha dimostrato in modo inequivocabile che non risulta possibile approvare il bilancio in equilibrio
- l'Ente si impegna ad adottare contestualmente alle procedure di bilancio, quelle di cui all'art. 193 del Tuel
- per mezzi ordinari si intendono tutte le politiche di contenimento delle spese o di massimizzazione delle entrate.

- il bilancio deve essere approvato successivamente al rendiconto dell'esercizio precedente e dopo le scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio. A questo proposito vedasi il parere della Commissione Arconet, secondo cui tale ultima condizione si intende rispettata se il bilancio di previsione è approvato nel corso del mese di luglio.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

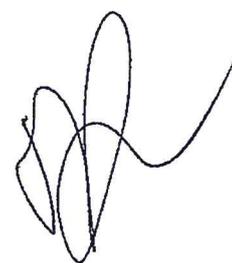
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, nonché l'articolo 193 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- di quanto evidenziato nella presente relazione al punto osservazioni e suggerimenti

il revisore,

-ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

-ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

RACCOMANDA

all'ente di attuare tutte le possibili politiche di contenimento delle spese o di massimizzazione delle entrate

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, con contestuale assunzione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri.

IL REVISORE

Monica Dott.ssa Maria Letizia

